



da inviare via mail a bandopondottorati@uniroma2.it entro il 25/09/2021

Richiesta per borsa di studio da attivare ai sensi di quanto disposto dal D.M. n. 1061 del 10/08/2021

Il sottoscritto Antonio CHIRICO qualifica (ricercatore/associato/ordinario) Professore Associato afferente al Dipartimento di Management e Diritto Interno 06/72595804 email chirico@economia.uniroma2.it

CHIEDE

L'attivazione di una borsa di studio di dottorato ai sensi di quanto disposto dal D.M. n. 1061 del 10/08/2021. A tal fine comunica quanto segue:

La borsa sarà attivata sul seguente corso di dottorato accreditato per il XXXVII ciclo: Dottorato di Economia Aziendale afferente al Dipartimento di Management e Diritto

Area per la quale si presenta la richiesta (selezionare solo una delle due):

Innovazione

Green

Tipologia di cofinanziamento (pari ad euro 8000 una tantum):

Nome dell'Ente finanziatore pubblico o privato: _____

Persona di Riferimento: _____ Telefono _____

Email _____

Fondi di ricerca dipartimentali

Progetto di Ricerca (massimo 10.000 battute complessive spazi inclusi) che comprenda

Descrizione del Progetto:

L'attenzione alla sostenibilità ambientale è drasticamente cresciuta negli ultimi decenni. In questa direzione, un particolare ruolo deve essere attribuito alle aziende in quanto rappresentano gli aggregati più influenti. Nonostante il crescente interesse degli studiosi sulle tematiche in oggetto, e la necessità di raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030, le aziende continuano ad orientare i loro processi produttivi sulla base delle dimensioni economico-finanziarie, così da non supportare adeguatamente il processo di transizione verde soprattutto a causa dei costi che questo comporterebbe per loro stesse. Infatti, l'adeguamento della struttura produttiva, al fine di ridurre l'impatto ambientale, genera sicuramente costi senza dare certezza di futuri ricavi per giustificare tale cambiamento ad investitori e stakeholders in generale. Ciò premesso, un'appropriata analisi del *green premium*, cioè il costo che un'azienda deve affrontare per consegnare al mercato il medesimo *output* senza alcuna emissione, potrebbe rivelarsi utile per aiutare le aziende nell'affrontare la transizione verde ed ottenere contemporaneamente risultati quantitativamente e qualitativamente favorevoli.

L'obiettivo del presente progetto è quello di supportare il processo decisionale dei manager all'interno delle organizzazioni produttive nell'integrazione strategica degli *environmental value drivers* (risorse



rinnovabili, riduzione dei rifiuti, *eco-efficiency*), attraverso la costruzione di un modello basato su indicatori di *performance* quali-quantitativi, finalizzato ad implementare e monitorare un sistema orientato alla creazione di valore sostenibile.

Per raggiungere l'obiettivo proposto, vengono di seguito esplicitate le domande di ricerca alle quali si intende fornire una risposta:

1. *Quali sono i principali oneri legati al green premium nella percezione dei manager?*
2. *Come integrare tale green premium in un sistema di performance management?*
3. *Come bilanciare sistematicamente l'impatto negativo del green premium sulle performance finanziarie attraverso i benefici evidenziati dagli indicatori qualitativi?*

A tal fine, la metodologia adottata è un approccio misto che consta di: 1) revisione della letteratura, 2) interviste semi-strutturate e 3) *case study*. Il lavoro vuole fornire due contributi principali. Innanzitutto, fornire una chiara panoramica delle potenzialità, delle pratiche e delle misure, nonché delle principali sfide e delle criticità nella percezione dei manager sul *green premium* che ostacolano la transizione verde delle organizzazioni produttive. In secondo luogo, integrare tale *green premium* in un sistema mirato di indicatori di *performance* che consenta di ridurre e/o ammortizzare tali costi attraverso il miglioramento delle prestazioni misurate da indicatori qualitativi.

Obiettivi formativi

In linea con il Decreto Ministeriale n. 1061 del 10/08/2021, l'obiettivo formativo principale è formare capitale umano sui metodi e quindi sui successivi risultati tangibili che la transizione green comporta anche a livello di *performance* aziendali. Mettendo quindi direttamente in contatto accademia e mondo produttivo, si vogliono ridurre gli ostacoli alla transizione green aggiungendo una prospettiva qualitativa per evidenziarne i vantaggi.

Attività previste

Il progetto si svilupperà su tre anni e si articolerà in quattro fasi distinte. In particolare:

Prima fase (primo semestre del primo anno): dopo aver revisionato la letteratura esistente, la ricerca sarà indirizzata ad analizzare la percezione dei manager con elevata esperienza nel controllo di gestione e nelle *green practices*, sull'onerosità del *green premium* e il suo impatto multilivello sull'organizzazione. In questa prima fase, la selezione del campione avverrà attraverso il database AIDA. I dati saranno raccolti attraverso interviste semi-strutturate, finalizzate ad ottenere le informazioni sulle pratiche green adottate in azienda per azzerare le emissioni, sui *green value drivers*, obiettivi strategici e criticità nel processo di integrazione nel sistema di *performance management*. Dopo l'analisi dei dati, eventuali relazioni empiriche saranno testate e adeguatamente analizzate attraverso seminari ed incontri *ad hoc* con le imprese coinvolte. La divulgazione scientifica del lavoro, in questa prima fase, avverrà con la presentazione dei risultati a diversi convegni nazionali, quali SIDREA e vari *workshop*, tra i quali Management Control e *Financial Reporting*, ed internazionali, quali AOM e l'*European Academy of Management* (EURAM). In seguito, dopo aver ottenuto adeguati *feedback*, lo stesso sarà sottomesso a riviste internazionali specializzate su tematiche green di riconosciuto standing internazionale, tra i quali si segnala *Business Strategy and the Environment* (3 star ABS 2018), quale *target* principale.

Seconda fase (secondo semestre del primo anno): i dati raccolti verranno utilizzati per costruire un sistema di *performance management* che possa assolvere il duplice ruolo di implementare la strategia green in azienda e di monitorarne i risultati quantitativamente e qualitativamente. Le misure quantitative indicheranno un



iniziale aumento dei costi dovuto alla transizione produttiva ed organizzativa verso uno stato di *zero emission*, le misure qualitative bilanceranno con effetti positivi duraturi su una serie di aspetti (es. miglioramento della reputazione, fidelizzazione dei clienti, conformità a norme e standards) che porteranno l'azienda ad acquisire dei vantaggi competitivi. La divulgazione scientifica avverrà ancora attraverso la presentazione del lavoro ai già citati convegni nazionali ed internazionali. La rivista *target* a cui sottomettere il lavoro è il *Journal of Cleaner Production*.

Terza fase (primo semestre del secondo anno): il sistema di *performance management* costruito dovrà essere testato in aziende manifatturiere, differenziate per settore industriale, per un periodo pari ad almeno 6 mesi. In questa fase, l'obiettivo è quello di testare i risultati, adeguare di conseguenza il *performance management system*, e identificare quale settore industriale presenta i migliori risultati dal bilanciamento quali-quantitativo. Le organizzazioni produttive potranno così realmente entrare in contatto con i vantaggi delle *green practices* misurati dagli indicatori qualitativi di performance. Anche in questa terza fase, le implicazioni dei risultati verranno validate attraverso la presentazione a convegni internazionali e successiva pubblicazione sui principali *journals* che trattano il tema *green* nella strategia aziendale.

Quarta fase (secondo semestre del secondo anno): il modello sarà poi adattato alla fase di digitalizzazione, al fine di fornire le basi per la costruzione di un *software* gestionale finalizzato a supportare il processo decisionale dei manager nella transizione verso lo stato di *zero emission*. Ciò al fine di avere un management innovativo e proattivo, che considera la sostenibilità di medio-lungo periodo in maniera sistematica. In quest'ultimo *step*, la divulgazione scientifica sarà effettuata principalmente attraverso seminari e *workshop* aziendali, *journals* internazionali già citati, pubblicazione di monografie scientifiche con editori internazionali quali, ad esempio, *Springer* e *Taylor and Francis*.

Attinenza del progetto all'area indicata

Gli argomenti trattati nel progetto di ricerca afferiscono a temi centrali dell'Economia Aziendale, precisamente del *Green Performance Management*, di cui si avrà riscontro in maniera significativa anche a livello didattico. Il progetto di ricerca è quindi basato su tematiche di programmazione e controllo di gestione, in particolare, ai *tools* manageriali che supportano la transizione *green* ai fini della conservazione dell'ecosistema ambientale.

Risultati attesi

La divulgazione scientifica del lavoro risulterà essenziale per la validazione dell'analisi, del metodo e della sua implementazione. Nello specifico, i risultati saranno presentati presso convegni nazionali e internazionali, già citati, dalle prime fasi del progetto. I *feedback* ottenuti permetteranno di affinare il lavoro al fine di essere sottomesso a riviste internazionali specializzate su tematiche *green*. Infine, l'implementazione del modello sarà validata principalmente attraverso seminari e workshop aziendali, *journals* internazionali stessi, pubblicazione di monografie scientifiche con editori internazionali.

Azienda pubblica o privata coinvolta nazionale o straniera in cui si prevede di far svolgere il periodo obbligatorio da 6 a 12 mesi previsto dal Decreto Ministeriale

Come indicato nella descrizione del progetto, specificatamente nella terza fase e quarta fase, il progetto verrà veicolato e testato in collaborazione con aziende afferenti a diversi settori industriali: la Befood s.r.l., e Strategic Management Partner (SMT) s.r.l.



Bibliografia essenziale del progetto

- Campos, L. M., de Melo Heizen, D. A., Verdinelli, M. A., & Miguel, P. A. C. (2015). Environmental performance indicators: a study on ISO 14001 certified companies. *Journal of Cleaner Production*, 99, 286-296.
- Hristov, I., Appolloni, A., Chirico, A., & Cheng, W. (2021). The role of the environmental dimension in the Performance Management System: A systematic review and conceptual framework. *Journal of Cleaner Production*, 126075.
- Hristov, I., Chirico, A., & Ranalli, F. (2021). Corporate strategies oriented towards sustainable governance: advantages, managerial practices and main challenges. *Journal of Management and Governance*, 1-23.
- Lisi, I. E. (2015). Translating environmental motivations into performance: The role of environmental performance measurement systems. *Management Accounting Research*, 29, 27-44.

Firma

Prof. Antonio Chirico